

 <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>SSD Diagnostica Cardiologica Ambulatoriale e Cardiologia Pediatrica <i>Responsabile Dott. Giuseppe Trocino</i></p>	<p>Informativa</p> <p>Ecocardiogramma Transesofageo</p>		<p>Rev. 2 Data 19/03/25</p>	<p>Pag. 1 di 4</p>
--	--	--	---------------------------------	--------------------

"Copia per l'assistita/o"

Gentile Signora,e

questo foglio informativo è stato realizzato per dare alle persone che debbono affrontare un percorso di cura che prevede l'espressione del proprio consenso, una serie di informazioni utili per affrontare con maggiore consapevolezza l'impegno che li aspetta.

Una persona ben informata ed un colloquio con i medici che la prenderanno in cura sono una solida premessa per il successo dell'intervento/procedura/terapia di seguito descritto.

Nel caso le informazioni contenute in questo foglio informativo Le suscitino altre domande, non esiti a sottoporle al medico di riferimento.

1. Ecocardiogramma Transesofageo (ETE):

L'esame consiste di un ecocardiogramma eseguito con una sonda introdotta nell'esofago dal cavo oro-faringeo e manipolata dall'esterno tramite un manipolo, per ottenere immagini ecocardiografiche.

2. Indicazioni e vantaggi

L'approccio esofageo (l'esofago si trova posteriormente al cuore e molto vicino ad esso) favorisce una visione precisa e chiara delle camere cardiache, dei grossi vasi polmonari e dell'aorta, delle valvole cardiache native e protesiche, con un dettaglio morfologico e funzionale significativamente migliore rispetto all'approccio trans-toracico.

L'approccio trans-esofageo permette una precisa diagnosi ecocardiografica e viene proposta al posto di o dopo un esame transtoracico quando:

- La diagnosi dell'eco transtoracico non sia accurata (es. persone obese o con finestra ecografica toracica difficile);
- Si necessiti valutare strutture posteriori come l'auricola sinistra;
- L'utente sia sottoposto a procedure specifiche (es. cardioversione elettrica in caso di fibrillazione atriale);
- Per la definizione anatomica delle strutture al fine di identificare i meccanismi di una patologia;
- In previsione di interventi di cardiocirurgia.

Le informazioni derivate possono modificare la strategia di cura sia medica che chirurgica delle patologie indagate.

3. Modalità, tempi di esecuzione, eventuali sintomi indotti

La preparazione farmacologica prevede la somministrazione per via endovenosa di farmaci:

- per evitare la contrazione involontaria dell'esofago (Buscopan);
- per una sedazione cosciente (Midazolam, Petidina)

Lo scopo della preparazione e della sedazione è di ridurre il fastidio dell'introduzione della sonda facendo tollerare meglio l'esame al paziente e al contempo di permettere l'esecuzione di un esame diagnostico completo.

Per lo studio della pervietà del forame ovale è prevista la somministrazione per via endovenosa di soluzione fisiologica agitata manualmente (eco contrasto per lo studio degli shunt intracardiaci).

Durante l'esame saranno monitorati l'elettrocardiogramma, la saturazione periferica dell'ossigeno nel sangue e la pressione arteriosa.

La durata dell'esame è di circa 1 ora, comprensiva della fase di preparazione, della fase diagnostica (tempo in cui la sonda rimane in esofago) e fase di risveglio (per lo smaltimento della sedazione, soggettivo da persona a persona). Il tempo medio della diagnostica è di circa 20/25 minuti.

Nelle 24 ore successive all'esame è vietata, a causa dei possibili effetti residui della sedazione, la guida di moto e autoveicoli e l'utilizzo di mezzi meccanici potenzialmente pericolosi. Per questa ragione è indispensabile che, il giorno dell'esame, l'assistito venga accompagnato da un'altra persona (parente – conoscente) che guidi; in caso contrario l'esame non verrà eseguito.

Il test potrà essere interrotto:

- a giudizio del Cardiologo, quando sono state acquisite sufficienti informazioni o qualora compaiano segni e sintomi che ne consigliano la sospensione;

 <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>SSD Diagnostica Cardiologica Ambulatoriale e Cardiologia Pediatrica <i>Responsabile Dott. Giuseppe Trocino</i></p>	<p>Informativa</p> <p>Ecocardiogramma Transesofageo</p>		<p>Rev. 2 Data 19/03/25</p>	<p>Pag. 2 di 4</p>
--	--	--	---------------------------------	--------------------

- in qualsiasi momento lo richieda l'assistito.

4. Rischi e complicanze

L'esame viene eseguito in un centro con personale medico ed infermieristico esperto nella metodica. Si tratta comunque di un esame invasivo, che presenta alcuni rischi insiti nell'indagine. In letteratura vengono riportate le seguenti complicanze:

- ipertensione transitoria (0,09%);
- ipotensione transitoria (0,05%);
- ipotensione severa (0,002%);
- desaturazione arteriosa (0,03%);
- vomito (0,005%);
- aritmie: blocco atrioventricolare (BAV), extrasistolia/tachicardia ventricolare (BEV/TV), fibrillazione atriale (FA) (0,003%);
- sanguinamenti minori (0,003%);
- perforazione dell'esofago (casi eccezionali).

A tale proposito le ricordiamo la necessità di informare i medici che dovranno eseguire la procedura circa l'eventuale presenza di malattie dell'esofago o del fegato (pregressi interventi chirurgici, diverticoli esofagei, stenosi esofagee, varici esofagee, acalasia esofagea, precedenti irradiazioni del mediastino, malattie polmonari severe) per evitare complicanze legate a queste patologie.

5. Controindicazioni

- paziente non è collaborante o se non si ottiene il consenso;
- varici esofagee superiori al primo grado F1;
- grave insufficienza respiratoria

6. Alternative possibili

In alcune situazioni (trombosi auricolare, endocardite specie su protesi, indicazione a riparazione mitralica e tricuspidalica, anche percutanee) l'ecocardiogramma trans-esofageo non è sostituibile con altri esami.

7. Conseguenze di un eventuale rifiuto

Nel caso di rifiuto ad effettuare l'esame che le è stato proposto, sarà valutata l'opportunità di eseguite test diagnostici alternativi (esame emodinamico-contrastografico; angio RMN cardiaca; angio TAC cardiaca). Come detto al punto 6, questi esami non sono tutti equivalenti all'eco trans-esofageo per specifici quesiti diagnostici.

La informiamo tuttavia che la non esecuzione dell'esame potrebbe implicare:

- un'incompletezza nell'iter diagnostico con una carente formulazione della diagnosi finale o la necessità di ricorrere ad indagini alternative più complesse;
- l'inizio o la prosecuzione della terapia in termini empirici, ovvero la limitata possibilità di stabilire una corretta terapia con tutto ciò che ne deriva in termini prognostici.

8. Eventuali variazioni prevedibili nel corso della procedura

Nessuna

 <p>Fondazione IRCCS San Gerardo dei Tintori</p> <hr/> <p>Sistema Socio Sanitario</p>  <p>Regione Lombardia</p> <p>SSD Diagnostica Cardiologica Ambulatoriale e Cardiologia Pediatrica Responsabile Dott. Giuseppe Trocino</p>	<p align="center">Informativa</p> <p align="center">Ecocardiogramma Transesofageo</p>		<p align="center">Rev. 2 Data 19/03/25</p>	<p align="center">Pag. 3 di 4</p>
--	--	--	--	-----------------------------------

9. Bibliografia

Rebecca T. Hahn, Theodore Abraham, Mark S. Adams, et al. Guidelines for Performing a Comprehensive Transesophageal Echocardiographic Examination: Recommendations for the American Society of Echocardiography and the Society of Cardiovascular Anesthesiologists. J Am Soc Echocardiogr 2013;26:921-64

F.A. Flachskampf, L. Badano, W.G. Daniel et al. Recommendations for transesophageal echocardiography: update 2010. European Journal of Echocardiography (2010) 11,557-576

Le ricordiamo che è possibile revocare il consenso in qualsiasi momento prima della esecuzione della procedura proposta.

Eventuali note integrative:



Fondazione IRCCS
San Gerardo dei Tintori

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

SSD Diagnostica Cardiologica
Ambulatoriale e Cardiologia Pediatrica
**Responsabile Dott. Giuseppe
Trocino**

Informativa

Rev. 2
Data 19/03/25

Pag. 4 di 4

Ecocardiogramma Transesofageo

S.S.D Diagnostica Cardiologica Ambulatoriale e Cardiologia Pediatrica

Via Pergolesi 33, Monza (MI) - Tel 039 2333331 - E-mail: diagnostica.cardio@irccs-sangerardo.it

Palazzina accoglienza – Piano Terra